

N.

70382



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO:

"PER QUESTA NOTTE"

Metraggio

dichiarato 2670

accertato 2643

Produzione: P.B. CINEMATOGRAFI

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

In una città imprecisata, in un momento imprecisato si svolge la storia di questo film. E' precisato solamente che la rivoluzione (senza dire quale) è fallita, che le forze della repressione stanno prendendo il sopravvento che la paura sta dilagando e che ogni sentimento si sta sbriciolando in una breve fuga verso la salvezza. Ossorio, il protagonista, è arrivato dal Nord nella capitale. Lo avvertono che all'albergo Palace potrà forse trovare chi gli darà i biglietti per l'ultima nave che all'alba lascerà il paese. All'albergo c'è tensione e attesa. Al bar incontra Irene, l'amante di Barcala, il suo capo, anche lei lì per i biglietti. Di Barcala dice di non sapere nulla. Arrivano Morasan, capo della Polizia Politica e i suoi uomini. Si spara. Ossorio riesce a mettersi in salvo e decide di andare alla Casa del Partito già assediata dall'Esercito. Qui incontra Martini, che si aggiunge a difendere quest'ultimo caposaldo contro i nemici. Gli parla di Barcala, che ha abbandonato la lotta essi è rifugiato in una casa in rovina. Ossorio lo va a trovare per convincerlo a ritornare alla testa dei suoi, ma non vi riesce perchè Barcala è ormai esausto. Riesce però ad ottenere da lui due biglietti di imbarco. Barcala è ormai diventato un pericolo: Ossorio, anonimamente, avverte Morasan del suo rifugio e, poco dopo, Barcala viene ucciso dagli uomini della Polizia. Ossorio, tornando alla sua pensione, viene avvicinato da una bambina: è Anna Barcala. I due vengono cacciati dalla pensione, cercano rifugio per la notte prima da Farla, un amico di Ossorio, poi da un certo Ganosky, ma senza successo. Raggiungono poi la casa di una certa Sig.ra Rosa, che li aiuta. Ma la bambina viene ferita, sembra superficialmente. Morasan, tornato a casa, si accorge che i suoi più fedeli collaboratori l'hanno tradito, e che l'Esercito ha preso il sopravvento. Uccide la moglie e si uccide. E' l'alba: Ossorio cerca di svegliare Anna, ma la bambina è morta durante la notte. ~~Tenta allora di raggiungere la nave, ma viene ucciso da una raffica di mitra~~

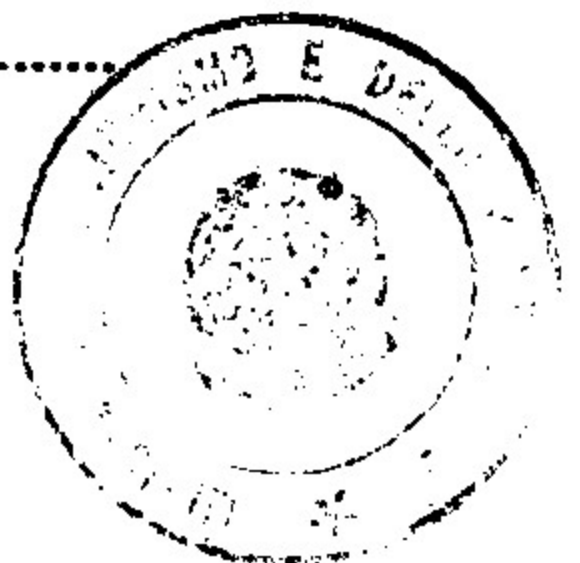
Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 16 GIU. 1977 a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) ~~VIETATO AI MINORI ANNI 14~~

Roma, li

16 GIU. 1977



Visto per copie conforme
Il Primo Dirigente
direttore della Divisione Revisione
Cinema e Teatrale
Calabria

IL MINISTRO

Fco SANGALDI

Regia: Carlo di Carlo

Attori: Adalberto Maria Merli, Paolo Bonacelli, Olga Karlatos.

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

